



Riunione Operativa dell'ORQF

DATA E LUOGO

20 luglio 2010 presso Villa Fabbricotti - ARS

PARTECIPANTI (nominativo e ruolo ricoperto nell'ambito dell'incontro)

	PRESENTI:	ASSENTI:
1	Paolo Becherucci – Coordinatore ORQF	Eliano Mariotti- Componente ORQF
2	Mirella Florita- Componente ORQF	Silvia Bielli- Componente ORQF
3	Marcella Filieri- Componente ORQF	Nicola Mancini- Componente ORQF
4	Vincenzo Mazza- Componente ORQ F	Gabriella Graziani- Componente ORQF
5	Lucia Livatino- Componente ORQF	
6	Giulietta Torretta- Componente ORQF	
7	Maurizio Paparo- Componente ORQF	
8	Paolo Franchi- Componente ORQF	
9	Chiara Rogai- Componente ORQF	
10	Alessio Nastruzzi- Componente ORQF	
11	Alberto Schiaretti- Componente ORQF	
12	Danilo Massai – Componente ORQF	
13	Sandro Cortini- Componente ORQF	
Altri partecipanti		
1	Silvia Falsini - Regione Toscana	5 Manuela Furlan - Laboratorio Management e Sanità (MeS)
2	Alessandro Fantechi - Regione Toscana	
3	Claudia Tonon - Agenzia Regionale Sanità-ARS	
4	Luca Secciani - Agenzia Regionale Sanità-ARS	

ORDINE DEL GIORNO

1	<u>Resoconto del lavoro sugli indicatori ed analisi dei dati del 2009</u>
2	<u>Resoconto lavori sul glossario</u>
3	<u>Rapporti con il Mes</u>
4	<u>Stato dell'arte sull'accREDITAMENTO dei Provider in Toscana.</u>
5	<u>Calendarizzazione dei gruppi di audit per l'accREDITAMENTO dei Provider.</u>



6	<u>Varie ed eventuali</u>
7	<u>Data luogo e argomenti da trattare nel prossimo incontro</u>

ARGOMENTI TRATTATI IN CORSO DI RIUNIONE

1. TITOLO

Resoconto del lavoro sugli indicatori ed analisi dei dati del 2009 – (vedere documento allegato)

P. Becherucci: Dà la parola a Marcella Filieri perché illustri il lavoro sugli indicatori.

M. Filieri: Il metodo di lavoro è stato di analizzare le voci e il loro significato. Alcune informazioni derivano dalle Relazioni sanitarie.

La prima analisi è stata fatta a partire dall'Anagrafe formativa, con le seguenti voci:

1. Numero Eventi;
2. N. medio di ECM per azienda;
3. N. eventi aziendali, di Area Vasta, regionali: Analisi del *trend* nel triennio 2008-2010.

(**S. Falsini:** fa notare che è già stata fatta una prima analisi ed è un dato molto interessante);

4. Fonti di finanziamento;
5. Metodi d'insegnamento;
6. Metodi d'insegnamento;
7. Obiettivi nazionali prevalenti;
8. Partecipanti
9. Presenza tutor e Adf;
10. Presenza tutor e Adf;
11. Docenti

PUNTO 1) Numero Eventi

A. Fantechi: Commenta il punto 1. Le tabelle riguardanti le partecipazioni provengono dall'anagrafe formativa, mentre le tabelle che si riferiscono agli eventi formativi derivano dai dati provenienti dalla fase dell'accreditamento. Il rischio è che i risultati non siano omogenei tra le aziende, poiché non tutte registrano le attività formative del personale senza obbligo ECM. Per ciò che concerne la situazione dell'Anagrafe a livello delle singole aziende, i dati sono migliorati (quelli relativi all'anno 2009 ad esempio dimostrano che alcune aziende registrano tutti i dati ECM, compresi quelli relativi alla formazione individuale). Il problema più grosso riguarda comunque la situazione degli operatori convenzionati.

D. Massai: Partendo dall'anagrafe ritengo che l'indicatore proposto sia uno strumento più che



valido.

P. Becherucci: L'importante è partire da un dato consolidato, dovendo fare un report "di Osservatorio", proporrei di fermare l'analisi all'anno 2009 con il triennio 2007-2009;

D. Massai: E' fondamentale che le Aziende abbiano inviato i dati.

L. Livatino: C'è un obbligo da parte dell'Azienda di inserire i dati ECM che riguardano i corsi individuali non obbligatori.

P. Becherucci: E' necessario che le aziende implementino e mantengano il dato aggiornato. Bisogna dare un *input* in questo senso alle aziende.

D. Massai: E' fondamentale "spingere" sulle aziende (anche se non sarà facile).

S. Falsini: Dall'anagrafe viene fuori poco, relativamente al numero dei dipendenti. Sarà quindi onere dell'azienda implementare questo dato.

P. Becherucci: Possiamo avere un dato complessivo del numero di personale relativamente al 2009 oppure possiamo decidere di fare un'analisi anno per anno. Nel secondo caso è necessario avere il numero dei dipendenti per i singoli anni.

S. Falsini: Il rischio è che fare un'elaborazione annuale sia poco significativo.

P. Becherucci: Alla luce delle criticità per l'anno 2007 si decide di fare un'analisi complessiva per il BIENNIO 2008-2009, relativamente al PUNTO 1 degli indicatori, con un numero di personale dipendente e convenzionato relativo all'anno 2009.

L. Livatino: Non ci dimentichiamo che è necessario tener conto del *turnover* di alcuni profili (come gli infermieri) che creano un dato che incide anche sui dati generali delle aziende.

PUNTO 2) N. Medio di ECM per azienda

S. Falsini: Relativamente all'obiettivo di valutazione è stato scelto di analizzare solo la "Tipologia A" e non è stata prevista l'analisi anche della "Tipologia B" (Formazione sul campo), che è una tipologia molto diffusa, quali sono i motivi di tale scelta?

P. Becherucci: Prendendo gli eventi di "Tipologia A" è possibile effettuare una valutazione sulla "corposità" dell'evento formativo: quanti eventi sono di 2 giornate di formazione oppure creare crediti per fascia, per valutare (in media) quanti sono sopra i 15 crediti e andare a stabilire ad esempio 3 fasce: da 0-15 crediti (sotto le 2 giornate di formazione), da 16-24 crediti e sopra i 24 crediti. Il discorso delle fasce sarebbe interessante sia come dato generale – Regionale –, sia come dato di Azienda.

PUNTO 3) Numero di eventi aziendali, di Area Vasta, regionale

S. Falsini: I poli di Area Vasta sono stati istituiti l'anno passato ma la formazione di Area Vasta era già presente dal 2004 ed acquista un senso se si guarda ad un arco temporale più lungo.

PUNTO 4) Fonti di finanziamento

D. Massai: Con questo indicatore vorremmo comprendere quanto l'Azienda preveda come



Accreditamento Provider di formazione

spesa per la formazione, ma quello che è necessario valutare è se con quelle risorse economiche l'Azienda riesca ad erogare una formazione qualitativa ed una formazione che serva al soddisfacimento dell'esigenza formativa.

S. Falsini: E' impossibile estrapolare il dato dell'indicatore previsto, perché non è un indicatore che ha fonti certe.

M. Filieri: Proporrei un diverso indicatore denominato "Numero eventi sponsorizzati/n. eventi realizzati".

P. Becherucci: Il lavoro nel suo complesso lo possiamo dare come acquisito, A. Fantechi dovrà essere seguito più da vicino dal gruppo che si occupa degli *indicatori* e nello specifico ciò sarà fatto da Giulietta Torretta e Maurizio Paparo. Per ottenere un dato grezzo per la riunione di settembre, si procederà ad un'analisi preliminare in modo da comprendere la fattibilità degli indicatori. Prevediamo nell'ordine del giorno "l'avanzamento degli indicatori", che sarà illustrato da Giulietta Torretta.

2. TITOLO

Presenza alla riunione della Dott.ssa Furlan del MeS.

E' stata invitata la Dott.ssa M. Furlan per condividere con lei il lavoro avviato dall'Osservatorio relativamente allo studio "Il Sistema di valutazione della performance della sanità toscana - REPORT 2008" ed in particolare sull'analisi di clima, condotto dal Laboratorio Management e Sanità.

P. Becherucci: Abbiamo iniziato a discutere sui dati emersi dalle analisi di clima condotte dal MeS. Ciò che volevamo stabilire è:

- a) Conoscere meglio la filosofia rispetto a alcune domande e a particolari ambiti di analisi, esclusivamente inerenti la formazione.
- b) Che margini ci sono, in funzione della prossima analisi di clima, per poter intervenire in supporto dell'indagine.

M. Furlan: I margini di manovra ci sono, dato che noi abbiamo sempre accolto degli spunti da parte delle aziende per poter implementare e completare il questionario. Lo strumento è validato ma possiamo migliorare le domande. Nel 2008 è stata fatta la validazione del questionario B, in una pubblicazione (La valutazione della performance in sanità, a cura di S. Nuti – edita da Il Mulino).

Il questionario nel tempo è cambiato e abbiamo cercato di costruire un documento che andasse a valutare le competenze manageriali dei dirigenti. Sono state riviste e ripensate le domande in questa logica.

Lo strumento non si può stravolgere ma mi rendo conto che lo sforzo deve essere congiunto per avere il maggior numero d'informazioni possibili con un unico strumento, anche per non "stressare" il personale.

La logica è infatti che questo diventi uno strumento di analisi manageriale, le cui finalità (insieme ad altri strumenti) sono di andare a comporre il bersaglio che deve tener conto non solo dell'analisi economico finanziaria ma anche dell'analisi di clima da cui non si può prescindere.

La costruzione della domanda è stata fatta sulle prove di leggibilità e di comprensione delle domande (ci siamo basati su un livello di preparazione di scuola media superiore).

L'idea è di verificare se la formazione sia stata utile ai fini del "miglioramento del lavoro".



Accreditamento Provider di formazione

P. Becherucci: Come gruppo di lavoro ci impegniamo a formulare delle proposte ai primi del mese di settembre. Adesso, grazie alla presenza della Dott.ssa Furlan, possiamo entrare un po' più nel merito delle domande, sulle quali avevamo iniziato a fare delle valutazioni.

Proposte di modifica delle domande: le proposte di modifica sono evidenziate in giallo e in grassetto.

D1 Negli ultimi due anni ho partecipato a percorsi formativi organizzati dall'azienda (rimane invariata)

D2 Negli ultimi due anni si è attivato/ **DOVUTO ATTIVARE** personalmente per seguire attività formative funzionali al suo lavoro;

D3 La sua azienda utilizza strumenti di verifica della formazione effettuata: il MeS ci informa che era stato pensato di eliminarla, pertanto viene comunicato che è possibile fare una nuova proposta.

E1 Quest'azienda offre opportunità di formazione (rimane invariata)

E2 Le mie richieste/ **I miei bisogni-necessità** di formazione vengono accolte in funzione delle esigenze della mia struttura/UO.

E3 Nella mia azienda la formazione viene considerata uno strumento di sviluppo del personale – Questa domanda è stata riformulata dal MeS come di seguito:

NUOVA E3 Nella mia azienda la formazione viene considerata uno strumento efficace per sviluppare le competenze del personale – Risposta: Totalmente d'accordo o Totalmente in disaccordo.

La proposta è di **TOGLIERE LA PAROLA efficace.**

E4 Le attività formative a cui partecipo sono state **utili per migliorare il mio lavoro** /effettivamente utili nello svolgimento del mio lavoro

E5 Ritengo di essere messo adeguatamente a conoscenza delle opportunità formative messe a disposizione (rimane invariata)

3. TITOLO

Stato dell'arte sull'accREDITamento dei Provider in Toscana

S. Falsini: E' necessario programmare gli Audit delle Aziende: 10 di Firenze e 1 di Massa e Carrara. Stiamo implementando il sistema di accreditamento anche per i "soggetti pubblici non aziende" e per i privati (a questo proposito andremo a fare un nuovo portale).

Si propone la terza settimana di Agosto (dal 16 al 20) per Azienda 1 di Massa: disponibilità/presenza di Cortini, Rogai, Nastruzzi, Massai, Mazza;

Si propone la seconda quindicina di settembre per l'Azienda 10 di Firenze.



4. TITOLO

Resoconto lavori sul glossario della formazione

L. Livatino: E' necessario ancora un "passaggio" con il gruppo di lavoro sul glossario. Poi si procederà alla presentazione del documento all'Osservatorio.

Tempistica: una volta chiuso (da parte del "gruppo del glossario") il documento viene inviato all'ARS (a Luca e Claudia) che lo girerà ufficialmente a tutto il gruppo dell'Osservatorio, al fine di presentare la versione definitiva nella seduta del 17 settembre p.v.

DATA E LUOGO DEL PROSSIMO INCONTRO

Venerdì 17 settembre 2010 presso Villa Fabbricotti – ARS – 9.30-12.30

PRINCIPALI ARGOMENTI DA TRATTARE NEL PROSSIMO INCONTRO

1	<u>Resoconto del lavoro sugli indicatori ed analisi dei dati del 2009</u>
2	<u>Resoconto lavori sul glossario</u>
3	<u>Avanzamenti del lavoro MeS</u>
4	<u>Nuove date per Audit</u>
n.	<u>Varie ed eventuali</u>

NOMINATIVO, RUOLO E RECAPITI DI COLORO CHE HANNO REDATTO IL PRESENTE SCHEMA

Claudia Tonon – Luca Secciani
email: claudia.tonon@arsanita.toscana.it; luca.secciani@ars.toscana.it
tel. : 055-4624309/055-4383315